


COMUNE DI POZZA DI FASSA
COMUN DE POZA

PROVINCIA DI TRENTO/PROVINZIA DE TRENT

Verbale di deliberazione/ Verbal de deliberazion n. 20
 della Giunta comunale/de la Jonta de Comun

OGGETTO: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Aggiornamento tariffario per l'anno 2015.
SE TRATA: Servije de regoeta, trasport e desgosrta de refudam urban. Aggiornament de la tarifes per l'an 2015.

 L'anno *duemilaquindici* addì *quattro* del mese di *marzo* alle ore *17.00* nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

L'an doimilechinesc ai cater del meis de mèrz da les 17.00 te sala de la adunanzas, dò aer manà fora avis regolèr descheche perveit la lege, se bina adum la Jonta de Comun.

Presenti i signori/Tol pèrt i Segnores:

DELLAGIACOMA Tullio	- Sindaco <i>Ombolt</i>
FLORIAN Giulio	- Vicesindaco <i>Vizeombolt</i>
LORENZ Fausto	- Assessore <i>Assessor</i>
MATTEVI Renata	- Assessore <i>Assessor</i>
DORICH Francesca	- Assessore <i>Assessor</i>

Presenti Tol Pèrt	Assenti No tol pèrt
X	
X	
X	
X	
X	

 Assiste il Segretario comunale signor
Tol pèrt e verbalisea l Secretèr de Comun signor

dott. LUIGI CHIOCCETTI

 Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signore
Zertà che l numer de chi che tol pèrt l'é legal, l signor

 TULLIO DELLAGIACOMA nella sua qualità di/desche
 SINDACO/OMBOLT

 assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto
*suindicato./tol sù la funzion de president e declarea che la sentèda la é orida per fèr
 fora l'argoment dit de sora.*

 REFERTO DI PUBBLICAZIONE
 (Art. 79 – D.P.G.R. 1.2.2005 n. 3/L e ss.mm. e ii.)

 RELAZION DE PUBBLICAZION
 (Art. 79 – D.P.J.R. da l'1.2.2005 n. 3/L e m. e i.f.d.)

 Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno /
Gé sotscrit Secretèr de Comun, conforma la declarazion del Suté, zertifichèe che copia de chest verbal vegn publichèda ai
9.3.2015

 all'albo telematico del Comune sul sito www.albotelematico.tn.it ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
te l'Albo telematic del Comun sul sit www.albotelematico.tn.it olache la restarà tachèda fora 10 dis alalongia.

 Addì/Ai, **9.3.2015**

 IL SEGRETARIO COMUNALE
 L SECRETÈR DE COMUN
 F.to dott. Luigi Chiochetti

CUP: --

CIG: --

OGGETTO: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Aggiornamento tariffario per l'anno 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta del relatore riguardante l'oggetto, corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e di ragioneria, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, dell'art. 17, comma 27, della L.R. 23.10.1998 n. 10 e dell'art. 3 del Regolamento di contabilità vigente, inseriti in calce alla presente deliberazione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e successive modificazioni, concernente l'attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio;

VISTO in particolare l'art. 49 del sopra citato D.Lgs. 22/1997, che istituisce la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio di cui all'art. 11 del Regolamento approvato con D.P.R. 27.04.1999, n. 158 ("Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani") e successive modificazioni;

CONSIDERATO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 – "Norme in materia ambientale", che ha abrogato il D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 238 del sopra citato D.Lgs. n. 152/2006 che istituisce, nello spirito di continuità con il D.Lgs. n. 22/1997, la tariffa integrata ambientale;

RILEVATO che il medesimo art. 238, nel disporre che la tariffa di cui al citato art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 sia soppressa, prevede anche che, fino a quando non sarà emanato il regolamento che individua i criteri generali sulla base dei quali vengono definite le componenti dei costi e viene determinata la nuova tariffa, continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;

PRESO atto che l'art. 8, comma 3 del D.L. n. 194/2009, convertito nella Legge 26 febbraio 2010 n. 25, ha disposto la proroga al 30 giugno 2010 per l'adozione del sopra citato regolamento ma che, ad oggi, tale regolamento non è ancora stato emanato;

APPURATO, conseguentemente, che continua ad applicarsi la disciplina regolamentare vigente;

RICHIAMATO l'art. 8 della Legge provinciale 14.04.1998 n. 5 "Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti" e s.m. che attribuisce alla Giunta

SE TRATA: Servije de regoeta, trasport e desgosrta de refudam urban. Agiornament de la tarifes per l'an 2015.

LA JONTA DE COMUN

SCUTÀ la proponeta del relator che revèrda l'argument scrit de sora, con enjontà i pareres a favor dac jù en cont de la regolarità tecnica-aministrativa e de la regolarità contabola, l prum dal responsabol del Servije de referiment e l secont dal responsabol del servije di conc, aldò de l'art. 81 del Test unich de la leges regionèles su l'ordenament di comuns de la Region autonoma Trentin – Südtirol, aproà col D.P.Reg. da l'1.02.2005 n. 3/L, de l'art.17, coma 27, de la L.R. dai 23.10.1998 n. 10 e de l'art. 3 del Regolament de contabilità en doura, metui junsom chesta deliberazion;

RECORDÀ l D.Lgs. dai 5.02.1997 n. 22 e mudazions fates dò, che revèrda la atuazion de la directives 91/156/CEE sul refudam, 91/689/CEE sul refudam pericoulous e 94/62/CE su la empacadures e sul refudam da empacadures;

VEDÙ mascimamenter l'art. 49 del D.Lgs. 22/1997 dit de sora, con chel che l'é stat metù sù la tarifa per la gestion del refudam urban e del refudam de vigni sort o provenienza en esser te la strèdes e su la sperses publiches e de doura publica, a scomenzèr dai termins pervedui da la normes transitories aldò de l'art. 11 del Regolament aproà col D.P.R. dai 27.04.1999, n. 158 (Regolament che perveit la normes per lurèr fora l sistem normalisà per defenir la tarifa del servije de gestion del refudam urban) e mudazions fates dò;

CONSIDRÀ l D.Lgs. dai 3.04.2006 n. 152 – "Normes che revèrda l'ambient" – che l'à abrogà l D.Lgs. dai 5.02.1997 n. 22 e mudazions fates dò;

VEDÙ mascimamenter l'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006 che l perveit, per jir inant con chel che pervedea l D.Lgs. n. 22/1997, la tarifa ambientèla integrèda;

ZERTÀ che l medemo art. 238, tel desponer che la tarifa perveduda da l'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 la vegne touta jù, l perveit ence che, enschin a canche no vegnarà manà fora l regolament che stabilesc i criteries generèi aldò de chi che vegn defenì coche vegn calcolà i cosc e vegn determinà la tarifa neva, vegn semper amò fat referiment ai regolamenc en doura;

TOUT AT che l'art. 8, coma 3 del D.L. n. 194/2009, mudà te la Lege dai 26 de firé del 2010 n. 25, l'à desponet l sperlongiament enschin ai 30 de jugn del 2010, per tor sù l regolament dit de sora, ma che, enschin ades, chest regolament no l'é amò stat manà fora;

ZERTÀ, de conseguenza, che cogn semper amò vegnir fat referiment al regolament en doura;

RECORDÀ l'art. 8 de la Lege provinzièla dai 14.04.1998 n. 5 che revèrda l "Regolament de la regoeta desferenzièda del refudam" e m.f.d., che l ge

provinciale la competenza in ordine all'approvazione del modello tariffario relativo alla cosiddetta tariffa di igiene ambientale prevista dalla disciplina statale del settore;

PRESO ATTO che, per il territorio della Provincia di Trento, il modello tariffario è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale 30.12.2005 n. 2972, successivamente modificata con le deliberazioni 19.10.2007 n. 2267, 19.12.2008 n. 3302, 23.10.2009 n. 2540 e 26.11.2010 n. 2686;

CONSIDERATO che il citato modello dispone un obbligo di copertura integrale dei costi di gestione da parte della tariffa;

VISTI gli artt. 9 e 9 bis della Legge provinciale 15.11.1993 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla politica tariffaria e l'assunzione dei relativi provvedimenti da parte dei Comuni della Provincia di Trento;

RICORDATO che il Comune di Pozza di Fassa ha aderito al Progetto Pilota, coordinato dal Comprensorio Ladino di Fassa per l'introduzione di un nuovo sistema di raccolta e di gestione dei rifiuti solidi urbani con passaggio dalla tassa alla "tariffa", ai sensi del D.Lgs. n. 22/97 e ss.mm.;

CONSIDERATO quindi che il Comune di Pozza di Fassa ha attivato detto servizio come da disposizioni provinciali comunicate con note dd. 21/02/2005 prot.n. 258 e dd. 10/06/2005 prot.n. 997, e quindi iniziato contestualmente il servizio di raccolta differenziata di tutti i materiali, con applicazione delle tariffe sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158/99 e s.m. a partire già dal 2006;

DATO ATTO che, allo scopo, il Comune di Pozza di Fassa, a partire dalla fine del mese di dicembre 2005, ha attivato un sistema di raccolta con strutture seminterrate dotate di strumenti di pesatura accessibili mediante card che identifica l'utenza domestica e le piccole/medie utenze non domestiche mentre a tutte le grandi utenze non domestiche e ad alcune località periferiche del territorio comunale è stato assegnato un cassonetto personalizzato dotato di transponder che permette l'identificazione e la pesatura tramite dispositivo installato sull'automezzo compattatore;

RILEVATO quindi che dal 01/01/2007 si è passati a pieno regime alla tariffa con abolizione della tassa, secondo il Progetto tariffario allegato alla deliberazione consiliare n. 56 dd. 28/12/2006, anche se con modifica dd. 23/10/2009 alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2972/2005, è stato fissato al 01/01/2011 il termine per l'adozione da parte di tutti i Comuni della T.I.A. secondo il modello puntuale ed ancora spostato al 01/01/2012 con deliberazione G.P. n. 2686 dd. 26/11/2010;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 56 del 28.12.2006 con la quale viene approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani al fine di dare piena attuazione al D.Lgs. 05.02.1997, n. 22 e s.m. e del D.P.R. n. 158/99 e s.m. e le successive di modifica;

PRESA visione del Piano Finanziario predisposto

dèsc sù a la Jonta provinzièla la competenza en cont de chela che i ge disc tarifa de igiene ambientèla, perveduda da la normes statèles en doura tel setor;

TOUT AT che, per l teritorie de la Provinzia de Trent, l model de tarifa l'é stat aproà co la deliberazion de la Jonta provinzièla dai 30.12.2005 n. 2972, che dò la é stata mudèda co la deliberazions dai 19.10.2007 n. 2267, dai 19.12.2008 n. 3302, dai 23.10.2009 n. 2540 e dai 26.11.2010 n. 2686;

CONSCIDRÀ che chest model l despon l'obligh che co la tarifa se cogn corir deldut i cosé de gestion;

VEDÙ i articoi 9 e 9 bis de la Lege provinzièla dai 15.11.1993 n. 36 e mudazions e integrazions fates dò, che revèrda la politica de tarifa e i provedimenc de referiment che cogn tor sù i comuns de la Provinzia de Trent;

RECORDÀ che l Comun de Poza l'à tout pèrt, al Projet Pilota coordenà dal Comprenjorie Ladin de Fascia, per meter a jir n sistem nef de regoeta e de gestion del refudam urban, col passaje da la couta a la "tarifa", aldò del D.Lgs. n. 22/97 e m.f.d.;

CONSCIDRÀ donca che l Comun de Poza l'à metù a jir chest servije aldò de la despojizions provinzièles dates fora co la comunicazions dai 21/02/2005 prot. n. 258 e dai 10/06/2005 prot. n. 997, e l'à peà via col servije de regoeta desferenzièda de duc i materièi, metan en doura la tarifes desche pervedù da la despojizions scrites tel D.P.R. n. 158/99 e m.f.d., jà col 2006;

DAT AT che, per chest, l Comun de Poza, co la fin de dezember del 2005, l'à metù a jir n sistem de regoeta del refudam con strutures mez sot tera, endotèdes de strumenc per pesèr, che vegn durèdes tras na card che identifichèa la utenzenes de cèsa e la utenzenes pìcoles/medies no de cèsa, enveze per duta la utenzenes granes no de cèsa e per vèlch lech fora de man del tegnir del comun l'é stat dat fora n bidon personèl endotà de n sistem per la identificazion de l'utent e per pesèr l refudam, tras n aparat logà sul meso che passa a regoer l refudam;

ZERTÀ donca che da l'1/01/2007 l'é stat tout jù la couta e metù en doura la tarifa, aldò del Projet de tarifes enjontà te la deliberazion de Consei n. 56 dai 28/12/2006, enceben che col mudament dai 23/10/2009 te la deliberazion de la Jonta Provinzièla n. 2972/2005 sie stat stabìl per l'1/01/2011 l termin pervedù per tor sù, da pèrt de duc i comuns, la T.I.A., aldò del model prezis, e dapò l'é stat sburlà amò a l'1/01/2012 co la deliberazion de la J.P. n. 2686 dai 26/11/2010;

RECORDÀ la deliberazion de Consei n. 566 dai 28.12.2006, con chela che l'é stat aproà l regolament per meter en doura la tarifa per la desgorta del refudam urban, a na vida da meter en doura deldut l D.Lgs. dai 5.02.1997, n. 22 e m.f.d. e l D.P.R. n. 158/99 e m.f.d., estra che cheles de mudament toutes sù dò;

DÒ aer vardà fora l Pian Finanzièl metù jù da

dall'Ufficio ragioneria in collaborazione con l'Ufficio comprensoriale, sulla base dei costi del servizio preventivati per l'anno 2015 "Allegato A";

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006, n. 296 che prevede l'approvazione delle tariffe ai fini dell'approvazione del bilancio di Previsione;

VISTE in merito le circolari della Provincia Autonoma di Trento Servizio Autonomie Locali n. 11 dd. 13/10/2008, n. 16 dd. 04/11/2008, n. 11 dd. 24/11/2009, n. 16 dd. 26/10/2010 e n. 13 del 24/11/2011 nonché la n. 9 del 11/12/2012;

VISTA la sentenza 16 luglio 2009 n. 238, con la quale la corte Costituzionale ha dichiarato la legittimità costituzionale delle disposizioni normative (art. 2, comma 2 del D.lgs. n. 546/1992) che prevedono la competenza del giudice tributario per le controversie relative alla tariffa rifiuti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 (c.d. decreto Ronchi) poiché la stessa ha in realtà natura di tributo ed è assimilabile alla previgente T.A.R.S.U.;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 33 del D.L. 31.05.2010, n. 78 (convertito nella Legge 122/2010), il quale specifica testualmente che "le disposizioni di cui all'art. 238 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si interpretano nel senso che la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria";

VISTA la nota della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle entrate 21 luglio 2010 che, in risposta ad un interpello presentato da un comune, evidenzia la natura tributaria della tariffa rifiuti;

RISCONTRATA la nota 9 novembre 2010 del Consorzio dei comuni trentini, la quale precisa che, con propria risposta 11 ottobre 2010 all'interpello del Consorzio stesso circa la correttezza dell'applicazione dell'I.V.A. alla tariffa di igiene ambientale, l'Agenzia delle entrate - direzione provinciale di Trento conferma la correttezza dell'applicazione dell'I.V.A. in ragione della specificità del servizio reso a livello locale;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF la quale conferma l'applicazione anche alla tariffa di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 22/1997 (c.d. decreto Ronchi) delle nuove disposizioni recate dall'art. 14, comma 33 del D.L. 31.05.2010 n. 78;

RITENUTO, anche a seguito del chiarimento ministeriale intervenuto, di approvare la tariffa rifiuti per l'anno 2014 continuando a considerare l'applicazione dell'I.V.A. in bolletta;

VISTA la deliberazione consiliare n. 73 del 19/12/2013, con la quale è stato modificato il Regolamento per l'applicazione della tariffa integrata di igiene ambientale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

VISTE le disposizioni di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 per quanto concerne la TARI, che consentono ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in

l'Ofize di conc ensema a l'Ofize del Comprenjorie, aldò di cosc del servije stimé per l'an 2015 "Enjonta A".

VEDÙ l'art. 1, coma 169, de la L. dai 27/12/2006, n. 296 che l perveit la aproazion de la tarifes per chel che vèrda la aproazion del bilanz de Previjion;

VEDÙ en cont de chest la comunicacions de la Provinzia Autonoma de Trent Servije Autonomies Locales n. 11 dai 13/10/2008, n. 16 dai 4/11/2008, n. 11 dai 24/11/2009, n. 16 dai 26/10/2010 e n. 13 dai 24/11/2011 estra che la n. 9 dai 11/12/2012; ;

VEDÙ la sentenza dai 16 de messèl del 2009 n. 238, con chela che la cort Costituzionèla l'à declarà la legitimità costituzionèla de la despojizions normative (art. 2, coma 2 del D.Lgs. n. 546/1992) che les perveit la competenza del giudize tributèr per la lites che revèrda la tarifa del refudam perveduda da l'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 (che l'à inom decret Ronchi), ajache la medema l'é de fat n tribut e la pel vegnir assimilèda a la C.DE.R.U. en doura dant;

RECORDÀ l'art. 14, coma 33 del D.L. dai 31.05.2010, n. 78 (mudà te la Lege 122/2010), te chel che l'é scrit avisa che "la despojizions pervedudes da l'art. 238 del Decret legislatif dai 3 de oril del 2006, n. 152, les cogn vegnir interpretèdes a na vida che la sort de la tarifa perveduda no la é tributèra";

VEDÙ la comunicazion de la Direzion Zentrèla Normativa de l'Agenzia de la entrèdes dai 21 de messèl del 2010, che, per resoner a la domana portèda dant da n comun, la sotrissea che la tarifa del refudam la é de sort tributèra;

VEDÙ la letra dai 9 de november del 2010 del Consorzio di comuns trentins, che la prezisea che, con sia risposta dai 11 de otober del 2010 a la domana del Consorzio medemo en cont de la doura drete de la S.V.E. su la tarifa de igiene ambientèla, l'Agenzia de la entrèdes - direzion provinzièla de Trent - la conferma la doura drete de la S.V.E., ajache se trata de n servije spezfich sport a nivel local;

VEDÙ la comunicazion del Ministèr de la Economia e de la Finances n. 3/DF, che la conferma la doura, ence per la tarifa perveduda da l'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 (che l'à inom decret Ronchi), de la despojizions neves pervedudes da l'art. 14, coma 33 del D.L. dai 31.05.2010 n. 78;

DEZIDÙ, ence aldò del schiariment ministerièl manà fora, de aproèr la tarifa per l refudam per l'an 2014 e de seghitèr a conscidrèr de meter en doura la S.V.E. te la boleta;

VEDÙ che la deliberazion de Consei n. 73 dai 19.12.2013 mudazion tel Regolament per meter en doura la tarifa integreda ambientela per la desgorta del refudam.

VEDÙ la disposizions scriteste l'art. 1 coma 668, de la Legge n. 147 dal' 27/12/2013, per chel che verda la TARI, che desc l met ai Comuns che a metù a jir sistemes de mesurazion puntuela de la cantità de i refudames portè te l publich servije de meter en doura na tarifa enveze che la TARI;

luogo della TARI;

RILEVATO che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'organo qui deliberante;

RICORDATA la necessità di dichiarare questa deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 , coma 4, del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con il D.P.Reg. da l'1.2.2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. dai 3.4.2013, n. 25;

ALL'UNANIMITÀ dei voti palesemente espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 5 presenti e votanti),

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, sulla base del Piano Finanziario "Allegato A" predisposto dall'Ufficio ragioneria in collaborazione con l'Ufficio comprensoriale, l'aggiornamento delle tariffe del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015 nelle misure indicate nel "Allegato B" e relazione al Piano finanziario Progetto tariffario "Allegato C", che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento continuano ad essere assoggettate ad I.V.A..
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, con separata ed unanime votazione.
4. Di trasmettere, ad avvenuta esecutività, copia della presente al Servizio Autonomie Locali della P.A.T..
5. Di inviare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari.
6. A norma dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 gg. ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

CB/cb

Deliberazioni/Tia/Aggiornam. tariffe 2015

CONSCIDRÀ che tor sù chest provediment fèsc pèrt de la competenzes de la Jonta de Comun;

RECORDÀ l besegn de declarèr chesta deliberazion sobito da meter en doura, aldò de l'art. 79 , coma 4, del T.U.L.L.R.R.O.C. aproà col D.P.Reg. da l'1.2.2005 n. 3/L – mudà fora dal D.P.Reg. dai 3.4.2013, n. 25;

CON DUTA LA STIMES A UNA, (stimes a favor n. 5, de contra n. 0, astegnui n. 0, su n. 5 presenc e che dèsc la stima),

DELIBEREA

1. *De aproèr, per la rejons scrites dantfora, aldò del Pian Finanzièl "Enjonta A" metù jù da l'Ofize di conc ensema a l'Ofize del Comprejorie, l'aggiornament de la tarifes pervedudes per l servije de regoeta, trasport e desgorta del refudam urban per l'an 2015 per la somes scrites te l "Enjonta B" e tel Projet de la tarifes "Enjonta C", che i vegn chiò enjonté desche pèrt en dut e per dut de chesta deliberazion.*
2. *De dèr at che la tarifes determinèdes con chest provediment les seghitarà a esser sotmetudes a la S.V.E.*
3. *De declarèr, con n outra litazion a una, chesta deliberazion sobito da meter en doura, aldò de l'articol 79, coma 4 del T.U.L.R.O.C. aproà con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.*
4. *De ge fèr aer na copia de chest provediment, dò che l'é jit en doura, al Servije Autonomies Locales de la P.A.T..*
5. *De ge manèr ite chesta deliberazion ai Capigrop del Consei.*
6. *Aldò de l'art. 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23 e m.f.d., che contra chesta deliberazion se pel portèr dant:*
 - *oposizion a la Jonta de comun endèna l trat de temp de sia publicazion aldò de l'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. da l'1.02.2005, n. 3/L e m.f.d.;*
 - *recors giurisdizionèl al T.R.G.A. de Trent dant da 60 dis, aldò de l'art. 2 letra b) de la Lege dai 6.12.1971 n. 1034;*
 - *recors straordenèr al President de la Republica dant da 120 dis, aldò de l'art. 8 del D.P.R. dai 24.11.1971 n. 1199.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto
Let jù, chest verbal vegn aproà e sotscrit.

Il Sindaco /L Ombolt
F.to Tullio Dellagiacoma

Il Segretario comunale /L Secretèr de Comun
F.to dott. Luigi Chiocchetti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Copia aldò de l'originèl, sun papier zenza bol per doura aministrativa.

Lì/Ai, 9 marzo 2015 / 9 de mèrz del 2015

Visto/Vedù: Il Segretario /L Secretèr

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
COMUNICAZION AI CAPIGROP DEL CONSEI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22.12.2004 n. 7.

Se declarea che, tel moment che chesta deliberazion la vegn tachèda fora a l'albo, la ge vegn comunichèda ence ai capogrop del consei aldò de l'art. 17 de la L.R. dai 22.12.2004 n. 7.

Il Segretario comunale/L Secretèr de Comun
F.to dott. Luigi Chiocchetti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ZERTIFICAT DE METUDA EN DOURA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza.

Vegn zertificà che chesta deliberazion, é stata publichèda te la formes de lege te l'albo de comun zenza che sie ruà denunzies perché no legítima o no competente dant che sie fora diesc dis da sia publicazion.

Addì/Ai

Il Segretario comunale/L Secretèr de Comun

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalle Leggi regionali 6 dicembre 2005 n. 9, 20 marzo 2007 n. 2, 13 marzo 2009 n. 1 e 11 dicembre 2009 n. 9.

Chesta deliberazion vegn declarèda sobito da meter en doura, aldò del quarto coma de l'art. 79 del D.P.Reg. da l'1.2.2005 n. 3/L, coordinà co la despojizions metudes a jir da la Leges regionèles dai 6 de dezember del 2005 n. 9, dai 20 de mèrz del 2007 n. 2, dai 13 de mèrz del 2009 n. 1 e dai 11 de dezember del 2009 n. 9.

Lì/Ai, 9 marzo 2015 / 9 de mèrz del 2015

Il Segretario comunale/L Secretèr de Comun
F.to dott. Luigi Chiocchetti